



Il Vangelo della Domenica

a cura della Comunità del Noviziato

Anno Liturgico 2015 – 2016 (C)

4^a Domenica di Avvento

La visitazione di Maria ad Elisabetta



La IV domenica di Avvento ha come caratteristica la gioia di un popolo che vede la sua consolazione arrivare, la sua sofferenza finire. Come ricorda il profeta Michea, verrà un nuovo Davide, il Cristo, a portare pace al popolo diviso. Alla debolezza della società, vittima del peccato e dell'imperfezione, si contrappone la perfezione e la potenza di Dio, che non si manifesta tramite violenza e guerra ma tramite pace ed amore.

Compito del popolo è corrispondere a tale amore, purificandosi e portando la Croce. Inoltre, il Vangelo della Visitazione ci ricorda come questo sia un momento d'incontro: tra Dio e l'uomo, che deve corri-

spondere alla sua azione, ma anche tra uomo ed uomo, per vedere nell'Altro il volto del Salvatore.

E, se a volte tale volto rimane nascosto, il Salvatore rimane, pronto ad essere riscoperto ed a splendere per scacciare la notte dell'animo.

Infine, bisogna accettare l'incertezza e la "scommessa". Il profeta Michea e la Vergine Maria hanno accettato il messaggio divino senza sicurezze umane: allo stesso modo, il credente deve attraversare l'ignoto, muoversi in un territorio sconosciuto, per arrivare poi alla conoscenza di Dio.